

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, ad integrazione del piano depositato in atti che deve qui intendersi ripetuto e trascritto si ritiene di poter formulare la seguente proposta di piano del consumatore, e/o in subordine, di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento .

Tabella analisi stato passivo aggiornata con MPS

Elenco creditori	Ammontare del debito totale	tipologia
Ifis NPL spa (debito Santander) contratto n 6802061 del 19/12/11 e n.40111092042	€ 32.871,19	Prestito personale
Ifis NPL spa (debito Barclays Bank già Citi Visa rapporto n01/096/88221212	€ 2.278,81	Prestito personale
Italo spv srl (debito Findomestic) contratto n 20023213757721 del 1/7/08	€ 46.362,00	Prestito personale
Riscossione Sicilia	€ 1.193,58	Tributi
IBL Banca contratto n 721608 del 01/03/15	€ 21.240,00	Cessione del quinto
MPS fido su c/c	€ 624,86	Prestito personale
Totale debiti	€ 104.570,44	

5.3 Piano di riparto del debito

Attribuendo a ogni debito la sua percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione del consumatore, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che concili la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori, e la possibilità di concedere alla propria famiglia una vita serena, tenendo conto delle effettive capacità reddituali del



nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti e che garantisca ai figli il diritto allo studio.

La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile, rispettando i privilegi dei creditori.

Il ricorrente si impegna a versare una rata di **€ 574,30 mensili** a fronte di un esborso mensile previsto di circa **€ 1.637,14** relativo alle rate dei prestiti in corso.

Pertanto, si prospetta come segue il piano di riparto con la rateizzazione del debito **in 60 mesi con le prime 3 rate mensili di euro 500,00 la 4° e la 5° di euro 2.168,24, la 6° di euro 1193,00(Riscossione Sicilia spa) e le restanti 54 rate mensili di € 574,30.**

Il cliente potrà così pagare quanto spetta ai creditori attraverso dei sacrifici, ridotti rispetto a quelli attuali sdebitandosi da ogni pendenza.

Piano di riparto del debito al netto della prededuzione e dei privilegiati -

Elenco Creditori	Totale del Debito alla data odierna	Debito soddisfatto	Rata Mensile	% soddisfazione
IFIS NPL S.p.A. (finanziamento Santander) contratto n 6802061 del 9/12/11	€ 32.871,19	€ 9.861,35	€ 182,61	30,00%
IFIS NPL spa (debito Barclays Bank rapporto n01/096/88221212)	€ 2.278,81	683,64	12,66	30,00 %
ITALO SPV Srl (finanziamento	€ 46.362,00	€ 13.908,60	€ 257,56	30,00%

Findomestic) contratto n 20023213757721 del 1/7/08				
IBL Banca contratto n721608 del 01/03/15	€ 21.240,00	€ 6.372,00	€118,00	30,00%
Riscossione Sicilia	€ 1.193,58	€ 1.193,58	Unica rata	100,00%
MPS fido su c/c	€ 624,86	187,45	3,47	30%
Totale debiti	€ 104.570,44	€ 32.206,62	€ 574,30	

5.4 Modalità di pagamento

Concretamente il pagamento potrà avvenire sui conti correnti direttamente indicati dai creditori entro il giorno 5 di ogni mese.

Si prevede che l'odierno ricorrente farà fronte ai crediti in prededuzione approntando **€ 500,00 per le prime 3 rate, per la 4° e la 5° € 2.168,24 al mese** , ed euro 1.193,58 per il sesto mese da corrispondere al creditore privilegiato Riscossione Sicilia S.p.A., per poi riprendere quanto previsto dal Piano, pari a **€ 574,30 in 54 rate** in modo da soddisfare tutti i creditori:

NUMERO RATA	IMPORTO RATA	CREDITORE SODDISFATTO
1° RATA	€500,00	OCC. AVV. MARZIA SIRACUSA
2° RATA	€ 500,00	OCC. AVV. MARZIA SIRACUSA
3° RATA	€ 500,00	OCC. AVV. MARZIA SIRACUSA
4° RATA	€2.168,24	OCC. AVV. MARZIA SIRACUSA

5° RATA	€ 2.168,24	OCC. AVV. MARZIA SIRACUSA
6° RATA	€ 1.193,58	Riscossione Sicilia spa
DALLA 7° FINO ALLA 60° RATA	€ 574,30	COME DA TABELLA DI PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO

Per tutto quanto sopra esposto, il Sig. Calì Antonino come sopra rappresentato e difeso, chiede che

VOGLIA L'ON.LE TRIBUNALE

- **Preliminarmente**, verificata ai sensi dall'art. 12 bis co. 1 della Legge 3/2012, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9 e l'assenza di atti in frode ai creditori, fissare con decreto l'udienza nei termini di legge, disponendo a cura del Professionista nominato con funzioni di organismo di composizione della crisi, la comunicazione a tutti i creditori della proposta e del decreto; ovvero, **all'occorrenza**, concedere un termine ai sensi dell'art. 9 comma 3 *ter* per eventuali integrazioni e modifiche alla proposta o per produrre nuovi documenti.

- **In via preliminare nelle more dell'omologa del piano e/o dell'accordo richiesto in subordine** sospendere ai sensi dell'art. 12 bis legge 3/2012 l'erogazione delle somme assegnate nella procedura esecutiva n. 610/2019 R.G. esec. Mobiliari del Tribunale di Palermo.

- **Nel merito**, accertata la fattibilità del piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili, nonché dei crediti di cui all'articolo 7, comma 1, terzo periodo, e risolta ogni altra eventuale contestazione e verifica preliminare ai sensi del co. 3 art. 12 bis L. 3/2012, omologare il piano del consumatore, disponendo per il relativo provvedimento la forma di pubblicità che si riterrà idonea.

- **Per l'effetto, ed al fine di consentire l'adempimento del piano**, sospendere l'erogazione delle somme assegnate nella la procedura esecutiva n. 610/2019 R.G. esec. Mobiliari del Tribunale di Palermo con ordinanza del 18/06/2019.

- **In via subordinata**, nella denegata e non temuta ipotesi in cui non si dovesse ritenere meritevole di accoglimento la richiesta di omologa della presente proposta nelle forme del piano del consumatore, positivamente vagliati gli accertamenti e le verifiche di legge, fissare con decreto l'udienza di cui all'art. 10 L. 3/2012 disponendo con il medesimo provvedimento tutti gli ulteriori adempimenti del caso affinché la presente procedura prosegua nelle forme previste per l'accordo di composizione della crisi.

Palermo li 25/11/2020

Avv Mauro Piazza

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE

Il Giudice delegato

Sciogliendo la riserva assunta alla udienza del 4/11/2020;

letto il piano del consumatore proposto, in via principale, da ~~_____~~ il 17/04/2020, come integrato, da ultimo, con documentazione depositata in data 22/05/2020 e acquisita in data 26/05/2020 (a seguito dei rilievi contenuti nei decreti del 27/04/2020, del 07/05/2020);

lette le difese della parte ricorrente e le contestazioni mosse dal creditore IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A.;

letto l'art. 12 bis comma III della legge n. 3/2012 a mente del quale *“Verificata la fattibilità del piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili, nonché dei crediti di cui all'articolo 7, comma 1, terzo periodo, e risolta ogni altra contestazione anche in ordine all'effettivo ammontare dei crediti, il giudice, quando esclude che il consumatore ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che ha colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, omologa il piano, disponendo per il relativo provvedimento una forma idonea di pubblicità (...)”*;

rilevato che alla luce delle contestazioni mosse dalle parti con particolare riferimento all'ammontare del credito il ricorrente deve essere onerato di integrare il piano predisposto inserendo altresì la esposizione debitoria derivante dal contratto di fido bancario intrattenuto con MPS sul rapporto di conto corrente personale del sig. Calì e, conseguentemente, in tal senso deve essere integrata altresì la relazione particolareggiata;

visto l'art. 12 bis L. cit.;

P.Q.M.

Assegna termine di giorni quindici per la predetta integrazione;

fissa per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del 22/01/2021, ore 11:00;

dispone che la proposta, come integrata, ed il presente decreto siano comunicati, a cura del Professionista, almeno trenta giorni prima dell'udienza, a tutti i creditori

presso la residenza o la sede legale, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

dispone che, nel medesimo termine, il piano integrato ed il presente decreto, eliminati i dati sensibili, siano pubblicati, a cura del Professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al debitore ed al Professionista avv. Marzia Siracusa.

Palermo, 10/11/2020

Il Giudice delegato

Alessia Giampietro

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.